



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 22/2/2018

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
- 1 FEB. 2017
ARRIVO 2581
Prot. N.

Doc. N. **865/2**

n ST

Al Signor Presidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta
sul rapimento e la morte di Aldo Moro

~~**RISERVATO**~~

Con riferimento al noto documento dattiloscritto sequestrato in duplice copia nel covo delle Brigate Rosse di Viale Giulio Cesare nr. 47, nel quale sono presenti 94 nomi e cognomi, di cui 83 accompagnati dall'indicazione di una località (mentre i restanti 11 ne erano privi), si comunica quanto risulta sugli stessi dalla consultazione degli atti della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Tra gli 83 nominativi¹ accompagnati dall'indicazione di una località figurano numerosi brigatisti all'epoca latitanti o già detenuti, ovvero emersi nel corso dell'attività investigativa espletata su gruppi terroristici. Solo alcuni nomi risultavano all'epoca sconosciuti agli atti della Polizia di Prevenzione.

Gli 11 nomi privi di indicazione geografica, invece, sono i falsi dati anagrafici usati da alcuni brigatisti clandestini o latitanti come identità di copertura.

Con riferimento ai 79 nominativi identificati con certezza o con elevati margini di probabilità, si deve precisare che, alla data di riferimento, ovvero il 31 maggio 1979:

- 20 erano detenuti;
- 11 erano latitanti;
- 14 erano già stati arrestati almeno una volta per reati di terrorismo, sebbene all'epoca risultassero liberi;
- 23 erano all'epoca emersi, a vario titolo², nel corso delle indagini sulle Brigate Rosse o su altri gruppi eversivi;
- 11 non erano noti agli atti della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Come sopra detto, nel documento ci sono altri 11 nominativi privi di indicazione di una località geografica, risultati alias/nomi di copertura utilizzati da brigatisti, tutti "scoperti" nel corso di indagini precedenti.

Dalle verifiche in atti è emerso un documento dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma del 18 luglio 1978 indirizzato al Ministero dell'Interno. Centro Nazionale - Criminalpol, a firma del

¹ Dalle verifiche in atti sono stati identificati con certezza o con elevatissimi margini di probabilità 79 soggetti indicati nell'elenco, essendo solo 4 i nominativi non associati a persone fisiche conosciute.

² Perché oggetto di accertamenti vari (pedinamenti, perquisizioni controlli)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Giudice Priore, in cui si chiede di esperire accertamenti su false generalità utilizzate da alcuni "imputati"³ nel quale vengono citati sette alias in un ordine, non alfabetico, che corrisponde a quello presente sul documento dattiloscritto in argomento.

E' stato altresì accertato che sui documenti sequestrati nel covo di viale Giulio Cesare furono eseguite perizie sia sulle mano scritte che sulle dattiloscritte, nonché accertamenti sui nominativi emersi.

Per quel che riguarda il Reparto nr. 210 che al punto b) comprendeva le due copie del dattiloscritto, si rileva quanto segue:

- non risulta che sul documento in questione sia stata eseguita una perizia volta ad accertare il mezzo di scrittura;
- sono stati eseguiti accertamenti ed escusse persone i cui nominativi erano presenti nel carteggio in sequestro. Risultano escussi, ad esempio, i sottonotati soggetti: Avv. Fano Pier Paolo (si veda verbale di sequestro, reperto 210 - d), De Stefanis Celso (si veda verbale di sequestro, reperto 210 - e) e Bianchi Giuseppe (si veda verbale di sequestro, reperto 210 - i);
- sono state eseguite indagini grafiche e risulta che il documento di cui al punto C del Reperto 210, un manoscritto che riporta il titolo Confindustria e prosegue con Presidente - Guido Carli, è stato vergato da Adriana Faranda.

Si trasmette:

nota N.224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/3657/17 del 30 gennaio 2017 con relativi allegati.

Roma, 31 gennaio 2017

L'Ufficiale di Collegamento
1^o Dirigente della Polizia di Stato
Dr.ssa Laura Tintisonae

³ La nota del Giudice Istruttore fa riferimento ad un elenco della Criminalpol sul quale sono in corso attività per il rinvenimento in atti: "Rif. Elenco nominativo maggio '78 di codesto Centro" e riporta sette false generalità utilizzate da Corrado Alunni, Gallinari Prospero, Marchionni Oriana e Ronconi Susanna.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

N.224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/3657/17

Roma, 30 gennaio 2017

OGGETTO: Commissione Parlamentare di Inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. Attività istruttoria. Arresto di MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana.

**ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
- c. a. Ufficiale di Collegamento I Dirigente della P.d.S.
Dr.ssa Laura TINTISONA**

ROMA

Fa seguito alla nota n. 224/SCA DIV 1[^]/Sez.3/2520/17 del 20 gennaio 2017.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, in allegato:

- Appunto redatto da personale di questa Direzione Centrale inerente i 94 nominativi riportati sui due fogli dattiloscritti, sequestrati nel covo delle Brigate Rosse di Viale Giulio Cesare 47;
- Relazione di servizio redatta dal Sov. C. Francesco CASTELLANI, concernente gli approfondimenti, svolti in atti DCPD, sul reperto 210 del verbale di sequestro redatto il 30 maggio 1979 a carico della FARANDA e MORUCCI;

**IL DIRETTORE CENTRALE REGGENTE
(Giannini)**

APPUNTO

Personale di questa Direzione Centrale ha rinvenuto nel fascicolo relativo al covo brigatista di viale Giulio Cesare¹ una informativa della Questura di Roma datata 31 maggio 1979, indirizzata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma e all'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma².

Con tale nota venivano trasmessi due fogli dattiloscritti³, sequestrati nel covo delle Brigate Rosse di Viale Giulio Cesare nr. 47⁴, nei quali erano presenti **94 nomi e cognomi, di cui 83 accompagnati dall'indicazione di una località (mentre i restanti 11 ne erano privi)**.

Tutte le persone indicate nell'elenco furono, con l'informativa in argomento, denunciate all'A.G. di Roma per partecipazione a banda armata e associazione sovversiva.

Dall'esame del carteggio in atti è stato verificato che tra gli 83 nominativi accompagnati dall'indicazione di una località figurano numerosi brigatisti all'epoca latitanti o già detenuti, ovvero emersi nel corso dell'attività investigativa espletata su gruppi terroristici. Solo alcuni nomi risultavano (e risultano ancora oggi) sconosciuti, almeno per quanto riguarda gli atti di questa Direzione Centrale.

Gli 11 nomi privi di indicazione geografica, invece, sono i falsi dati anagrafici usati da alcuni brigatisti clandestini o latitanti come identità di copertura, alcuni sicuramente già individuati nel corso di indagini in un periodo antecedente alla scoperta del covo di viale Giulio Cesare.

Dalle verifiche in atti sono stati identificati con certezza o con elevatissimi margini di probabilità 79 soggetti indicati nell'elenco, essendo solo 4 i nominativi non associati a persone fisiche conosciute⁵. In particolare:

¹ Fascicolo cat. Z49/54/52 Roma, sottofascicolo 7, con intestazione "Covi estrema sinistra - Viale Giulio Cesare"

² La nota, non firmata, avente categoria nr.050001/Digos ed oggetto: "*Brigate Rosse - denuncia, in stato di arresto, a carico di Morucci Valerio, Faranda Adriana e Conforto Giuliana*", non era formalmente indirizzata a questa Direzione Centrale ed era diretta per conoscenza anche all'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma. Alla stessa era annesso un bigliettino di accompagnamento firmato dal dr. Domenico Spinella e datato 2/6. Nello stesso fascicolo era altresì presente copia della medesima nota firmata, riportante la dicitura manoscritta "Generale" accanto a Procura della Repubblica, con allegato lo stesso elenco di nominativi in più copie e con annotazioni manoscritte, appunti di lavoro ed un ritaglio stampa.

³ In realtà il foglio era uno, in quanto, come si evince anche dal verbale di sequestro, punto n° 210 /b, nel covo sono stati rinvenuti due documenti identici, contenenti i 94 nominativi in questione, entrambi trasmessi all'Autorità giudiziaria con l'informativa in parola.

⁴ Il covo fu scoperto il 30 maggio 1979. Al suo interno furono arrestati Valerio MORUCCI e Adriana FARANDA. In particolare, i fogli in argomento costituivano il reperto n° 210, lettera b) del relativo verbale di sequestro.

⁵ CACCIA Danila, ...HERRERA Alberto, ...PI Tiziana e SANTINI Bruno.

- **in 57 casi** i nominativi sono stati associati con certezza a soggetti fisici, già noti come brigatisti in quanto latitanti, arrestati o emersi nel corso delle indagini.
- **In 2 casi** i nominativi, indicati solo in modo parziale, sono stati comunque associati a soggetti fisici già noti come brigatisti o comunque emersi nel corso delle indagini.
- **n 16 casi** i nominativi, indicati con dati completi ma non esattamente corrispondenti a quelli reali, sono comunque stati associati a soggetti fisici già noti come brigatisti o comunque emersi nel corso delle indagini, aventi nomi o dati anagrafici solo lievemente difformi.
- **In 4 casi** i nominativi non corrispondono a soggetti fisici già noti come brigatisti, **né, per varie ragioni, possono essere associati con certezza** a soggetti emersi nel corso delle indagini (per mancanza di fascicolo personale, per genericità dei richiami, ovvero per inesattezza dei dati riportati nell'elenco). In questi casi l'identificazione, pure operata sulla base dei dati a disposizione, non si può considerare certa ma deve essere considerata in termini di elevata probabilità.
- **In 4 casi non è stata possibile l'identificazione.**

Con riferimento ai 79 nominativi identificati con certezza o con elevati margini di probabilità, si deve precisare che, alla data di riferimento, ovvero il 31 maggio 1979:

- ❖ **20** erano detenuti⁶;
- ❖ **11** erano latitanti⁷;
- ❖ **14** erano già stati arrestati almeno una volta per reati di terrorismo⁸, sebbene all'epoca risultassero liberi;
- ❖ **23** erano all'epoca emersi, a vario titolo⁹, nel corso di indagini sulle Brigate Rosse o su altri gruppi eversivi¹⁰;

⁶ ALUNNI, BRUSCHI, CAMINITI Lanfranco (e non CARMINITI Lanfranco, come indicato nell'elenco), CASTRO, CUELLO, DELLA ROCCA, LUGNINI Giovanni (identificato nel ...GNINI Giovanni indicato nell'elenco), MARINI, MARIANI Gabriella, MELCHIONDA, MORTATI, PAGHERA, PAILLACAR, PICCOLO, PIRRI ARDIZZONE, PROIETTI, SACCO, SPADACCINI, TRIACA e VOCATURO.

⁷ BALZERANI, BIANCO, CERIANI SEBREGONDI Stefano, FARANDA, GALLINARI, MARCHIONNI, MORETTI, MORUCCI, PECI, PINNA e RONCONI.

⁸ AVVISATI Claudio, BARBOTTI, BEVILACQUA, CASTORANI Massimiliano, DE JENNIS, FILIPPETTI, GENTILI Anna Maria, MARAGLINO Loredana (e non MARAGLINI Loredana come indicato nell'elenco), MELONARI, MORENO, PINSONE, POGGI, REIER e SALVUCCI.

⁹ Ad esempio perché oggetto di perquisizioni, pedinamenti o accertamenti vari

¹⁰ ANCONA, BASILE, BASSI, BERTOLINI, BETTINI, CASTORANI Massimo, CONDELLO Adriana, DEL BUFALO Giuliana, CONDOLEO Rocco (e non CONDELLO Rocco come indicato nell'elenco), D'AGUANNO, DUBINI, FRANCOCCI, GENTILI Anna Maria (e non GENTILE Anna Maria come indicato nell'elenco), GIANNESI, FRANCONI Nicola (e non FRANCINI Nicola come indicato nell'elenco), GROSSI, IETTO, MIONE, ROSSI,

- ❖ 11 non erano noti agli atti della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione¹¹.

^^^^^^^^^^

Come sopra specificato, nell'elenco sequestrato nel covo di viale Giulio Cesare erano presenti, in forma separata rispetto ai primi 83, altri 11 nominativi privi di indicazione di una località geografica.

Tale dati anagrafici sono tutti risultati alias usati da alcuni brigatisti latitanti, clandestini o regolari, come nomi di copertura o per la gestione dell'attività logistica dell'organizzazione.

Tutti questi nomi, peraltro, erano stati "scoperti" nel corso di indagini precedenti.

Infatti:

- gli alias BORGHI Mario, BORGHI Vincenzo e CURRO' Giovanna (i primi due da associare a Mario MORETTI, il secondo alla BALZERANI) erano emersi a seguito dell'individuazione del covo di via Gradoli il 18 aprile 1978;
- l'alias DI MARCO Luca è stato associato al brigatista PAGHERA Enrico all'atto del suo arresto, avvenuto il 6 ottobre 1978;
- per quanto riguarda gli altri nominativi fittizi contenuti nell'elenco, ovvero MODICI Giuseppe, COLOMBO Franco, CONTI Carlo, MARINONI Aldo, FRANCHI Stefano, GHIZZONI Loredana e COLOMBI Anna, è stata rinvenuta in atti documentazione originata da una nota datata 18 luglio 1978 dell'Ufficio Istruzione del Tribunale Penale di Roma con la quale furono disposti accertamenti su tali alias, già associati all'epoca ai brigatisti ALUNNI, GALLINARI, MARCHIONNI e RONCONI.

Il singolare dato che emerge dalla documentazione originata dall'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma è che l'ordine, non alfabetico, con il quale vengono citati i **sette alias** rispecchia fedelmente quello presente nella parte centrale dell'elenco sequestrato nel covo di viale Giulio Cesare, che infatti inizia con gli alias BORGHI Mario e Vincenzo e CURRO' Giovanna, associati ai brigatisti il 18 aprile 1978,

SAVATONIO Fausto (e non SALVANTONIO Fausto, come indicato nell'elenco), TIMPERI, VIANELLO Paolo e ZOCCO.

¹¹ AVVISATI Massimo, CACCIA Ornella, CASTORANI Amelia, CASTORANI Anna, CONDELLO Franca, DEL BUFALO Paolo, LODOLI Lanfranco, MARIANI Anna Maria (e non MURIANI Anna Maria come indicato nell'elenco), MICOCCI Roberta, TIRELLI e VIANELLO Sofia. Da notare, comunque, che molti di questi soggetti che alla data del 31 maggio 1979 risultavano sconosciuti agli atti di questa Direzione Centrale erano comunque collegati per motivi familiari ad altri nominativi pure presenti nell'elenco (AVVISATI Massimo era fratello di AVVISATI Claudio, CACCIA Ornella era la moglie di BERTOLINI Roberto, CASTORANI Amelia era la cugina di CASTORANI Massimiliano e la moglie di AVVISATI Claudio, DEL BUFALO Paolo era fratello di DEL BUFALO Giuliana, CASTORANI Anna era la cugina di CASTORANI Massimiliano, CONDELLO Franca era la sorella di CONDELLO Adriana, MARIANI Anna Maria era la moglie di D'AGUANNO Claudio, MICOCCI Roberta era la moglie di CERIANI SEBREGONDI Stefano e VIANELLO Sofia era la moglie (avevano lo stesso cognome) di VIANELLO Paolo.

prosegue con MODICI Giuseppe, COLOMBO Franco, CONTI Carlo, MARINONI Aldo, FRANCHI Stefano, GHIZZONI Loredana e COLOMBI Anna, ovvero i sette nomi di cui al documento del 18 luglio 1978, per poi concludersi con DI MARCO Luca, che come sopra specificato, è stato abbinato ad Enrico PAGHERA il 6 ottobre 1978.

ALBERTI CORRADO	ROMA	MELONI(V)ARI SERGIO	ROMA
ANDREOTTI GLENN	NAPOLI	MICOCCI ROBERTA	ROMA
AVVICATI CLAUDIO	ROMA	MIONE VIVIANA	ROMA
AVVICATI MASSIMO	ROMA	MORENO FRANCO	ROMA
BALZERANI BARBARA	COLLEFERRO	MORETTI MARIO	PORTO S.G.
BARBOTTI ALBERTO	ROMA	MORTATI DELFINO	TV
BASILE GIORDANA	TAPANTO	MORUCCI VALERDO	ROMA
BASSI ADELMO	MILANO	PAGHERA ENRICO	GENOVA
BERTOLINI ROBERTO	ROVERETO	PAILLACAR SOTO JUAN	CILE
BETTINI LAURA	ROMA	PECI PATRIZIO	RIPA TRANS...
BEVILACQUA ROCCO UGO	CARDANO(?)	PICCOLO RENATO	ROMA
BIANCHI ENRICO	MEVIGLIO	PIINNA FRANCO	CARBONIA
ERUSCHI PENATA	ROMA	PIRRI ARDIZZONE M.FIORA	ROMA
CACCIA DANILA	MILANO	PISONE GUGLIELMO	FICARPA
CACCIA ORNE LA	TORINO	POGGI ORIETTA	TRIESTE
CARMINITI LANFRANCO	MESSINA	PROIETTI RINO	TURANIA
CASTORANI ANIELLA	ROMA	REIER GABRIELLA (E)	
" ANNA	ROMA	RONCONI SUSANNA	VENEZIA
" MASSIMILIANO	"	ROSSI MARINO	CASTEL DI TORA
" MASSIMO	"	SACCO DAVIDE	COSENZA
CASTRO ERNESTO	SANTIAGO DEL CILE	SALVUCCI PAOLO	ANCONA
CERIANI SEEREGONDI STEFANO	ROMA	SANTINI BRUNO	ROMA
CONDELLO ADRIANA	ROMA	SALVANTONIO FAUSTO	AREZZO
" FRANCA	ROMA	SPADACCINI TEODORO	VASTO
" ROCCO	FRASCATI	TIMPERI MASSIMO	ROMA
CUELLO LUIS	SPAGNA	TIRELLI MAURO	ROMA
D'AGUIANO CLAUDIO		TRIACA ENRICO	S.SEVERO
DEL BUFALO GIULIANO	ROMA	VIANELLO PAOLO	ROMA
DE JENNIS LUCIA	BARDOLINO	VIANELLO SOFIA	ROMA
DEL BUFALO PAOLO	ROMA	VOCATURO PASQUALE	NOCERA
DELLA ROCCA CARMELA	NAPOLI	ZOCCO ANTONIO	ASMARA
DUBINI FULVIA	MILANO		
FARANDA ADRIANA	TORTORICI		
FILIPPETTI RENZO	PESARO		
FRANCINI NICOLA	ROMA	BORGHI MARIO	
FRANCOCCI ALESSANDRO	ROMA	BORCHI VINCENZO	
GALLINARI PROSPERO	RE	CURRO' GIOVANNA	
GENTILE ANNAMARIA	TRAPANI%	MODICI GIUSEPPE	
GENTILE ANIAMARIA	MONTO...	COLOMBO FRANCO	
GIANHESI ENZO MARIA	ROMA	CONTI CARLO	
GROSSI CARLO	SUDAFRICA	MARINONI ALDO	
IETTA MARIA ANGELA	DELIANOVA	FRANCHI STEFANO	
LODOLI LANFRANCO	ROMA	GHIZZONI LOREDANA	
...HERRERA ALBERTO	ARGENTINA	COLOMBI ANNA	
...PI TIZIANA	ROMA	DI MARCO LUCA	
...GHINI GIOVANNI	ROMA		
MARAGLINI LOREDANA	GUIDONIA		
MARCHIONNI ORLIANA	PIACENE		
MURIANI ANNAMARIA	ALATRI		
MARIANI GABRIELLA	OLEVANO R.		
MARINI ANTONIO	ROMA		
MELCHIONDA UGO	CASTEL M.		

Minuta - fatta copia per il fascicolo di: 1) ALUNNI Corrado
Originale al fasc. di "GALLINARI Prospero" 2) MARCHIONNI Oriana
3) RONCONI Susanna

MODULARIO
INTERNO 1352



MOD. 4 P.S.C. ex Mod. 896

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 224/631/3°

Roma, 6 settembre 1978

OCCORRENZA: Procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri.

All. n. 3

- ALL'UFFICIO ISTRUZIONE

- Di Piacenza -

Tribunale di

P. C. U. A.

0. Dez. conoscenza:

- AL GRUPPO NAZIONALE CRIMINALPOL

P. C. U. A.

- ALLA PRESIDENZA DI

P. C. U. A.

Il Centro Nazionale Criminalpol con lettera n. 423/1000/
Sogr. del 26 luglio u.s. ha trasmesso, per competenza e diret-
to riscontro, la richiesta di cedente Ufficio Istruzione (all. 1).

Questo Servizio, con telegramma del 24 luglio successivo
ha interessato in merito tutte le Questure della Repubblica,
precisando di attendere riscontro solo in caso di indagini pe-
nitivo (all. 2).

All'uso si allega l'unita plico, costituito di n. 51 foto-
copie dei telegrammi fin qui trasmessi, da una parte degli uf-
fici interessati.

PER IL CRO ALLA PRESIDENZA



Roma, 20 luglio 1978

Ministero dell'Interno
DIREZIONE GENERALE DELLA P S

AL L'UFFICIO CENTRALE PER LE INVE-
STIGAZIONI GENERALI E PER LE OPERA-
ZIONI SPECIALI

CENTRO NAZIONALE
DI COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI
DI POLIZIA CRIMINALE

S E D E

Divisione AA.GG. Ser.
Prot. N. 123/1000 Seg. Allegati

Risposta al Foglio del
Dir. Ser. N. 2

RISERVATA
URGENTE

OGGETTO : Procedimento penale contro ALUNNI Corrado ed altri.-

e, per conoscenza:

AL TRIBUNALE PENALE - Uff. Istruzione -
(Dr. R. PRIORE)

R. O. M. A.

Per competenza e diretto riscontro si trasmette l'unita
nota dell'Ufficio Istruzione del Tribunale di Roma.-

IL DIRETTORE DEL CENTRO



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 A.G.I.

Roma, li 18 Luglio 1978

Sezione Cons. Istr.

Risposta a nota del Rif. elenco nominativo maggio '78 di codesto Centro.

STAMPERIA REALE DI ROMA

OGGETTO: Proc. pen. c/ ALUNNI Corrado ed altri.

- AL MINISTERO DELL'INTERNO

Centro Nazionale - Criminalpol



Prego accertare, massima urgenza, dati su luogo e tempo di nascita e residenza od abitazione relativi alle seguenti false generalità assunte rispettivamente dagli imputati appresso indicati:

1) \MONICI Giuseppe, \COLOMBO Franco e \CONTI Carlo

da ALUNNI Corrado;

2) \MARINONI Aldo e \FRANCHI Stefano

da GALLINARI Prospero;

3) \GHIZZONI Loredana da MARCHIONNI Oriana;

4) \COLOMBI Anna da RONCONI Susanna.



IL GIUDICE ISTRUTTORE

(Dr. Rosario PRIORE)



ncat

[Handwritten signatures and initials]

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CLASSIFICAZIONE SECONDO L'ART. 17, LETT. B) DEL D.L. 15 MARZO 1957, N. 38
UFFICIO GENERALE

TELEGRAMMA

EDA

24 luglio 1978

59283

SIGG.QUESTORI REPUBBLICA

LORO SEDI

et con.

CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL

ROMA-EUR

N.224/631/3 (.) Latitanti ALUNNI Corrado (,) GALLINARI Prospero (,) MARCHIONNI Oriana et RONCONI Susanna (,) appartenenti B.R. sono soliti fare uso di false generalità (.) ALUNNI Corrado avrebbe assunto nomi di MONACI Giuseppe (,) COLOMBO Franco et CONTI Carlo (,) GALLINARI Prospero di MARINONI Aldo et FRANCHI Stefano (,) MARCHIONNI Oriana di GHIZZONI Loredana (,) RONCONI Susanna di COLOMBI Anna (.) Tanto premesso (,) at richiesta locale A.G. (,) pregasi comunicare massima urgenza (,) stesso mezzo (,) solo caso positivo (,) eventuali dati anagrafici (,) residenze (,) domicili aut dimore corrispondenti at generalità false sopraspecificate (.)
CAPO POLIZIA PARLATO

30
ED 8/4

VISTO
IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

V. dal N
Capo della
Polizia

UFFICIO CIFRA E TELEGRAMMI
TELEGRAMMI SPEDIZIONE
24 LUG. 1978 21.31
59283
FILO DIRETTO

[Large handwritten signature]



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO CENTRALE

TELEGRAMMA

24 luglio 1978

SIGG. QUESTORI REPUBBLICA LORE SEDI
et con. CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL ROMA-BUR

N. 224/631/3 (.) Latitanti ALUNNI Corrado (,) GALLINARI Prospero (,) MARCHIONNI Oriana et RONCONI Susanna (,) appartenenti B.R. sono soliti fare uso di false generalità (.) ALUNNI Corrado avrebbe assunto nomi di BONACI Giuseppe (,) COLOMBO Franco et CONTI Carlo (,) GALLINARI Prospero et MARINONI Aldo et MANCHI Stefano (,) MARCHIONNI Oriana et MARCHIONNI Lorenzana (,) RONCONI Susanna di COLOMBO Anna (.) Tanto premesso (,) et richiesta locale A.G. (,) pregasi comunicare massima urgenza (,) stesso caso (,) solo caso positivo (,) eventuali dati anagrafici (,) residenze (,) domicili aut dimore corrispondenti et generalità false supraspecificate (.)
CAPO POLIZIA PARLATO

VISTO

IL DIRETTORE

[Signature]

BV 30/8
[Signature]

M. [Signature]
In memoria il piano
95-4-78
[Signature]

318400

f37 2/7 1

MCD. 4 PSC of Mod. 206



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

TELEGRAMMA

24 luglio 1978

59283

SIGG. QUESTORI REPUBBLICA

LEORO SEDI

et con. CENTRO NAZIONALE CRIMINALPOL

ROMA-EUR

N.224/631/3 (.) Latitanti ⁹¹ALUNNI Corrado (,) GALLINARI Prospero
MARCHIONNI Oriana et RONCONI Susanna (,) appartenenti E.R. sono
 soliti fare uso di false generalità (.) ALUNNI Corrado avrebbe
 assunto nomi di MONACI Giuseppe (,) COLOMBO Franco et CONTI Carl
 GALLINARI Prospero di MARINONI Aldo et FRANCHI Stefano (,) MAR-
 CHIONNI Oriana di GHIZZONI Loredana (,) RONCONI Susanna di COLCMI
 Anna (.) Tanto premesso (,) at richiesta locale A.G. (,) pregasi
 comunicare massima urgenza (,) stesso mezzo (,) solo caso posi-
 tivo (,) eventuali dati anagrafici (,) residenze (,) domicili a
 dilore corrispondenti at generalità false sopraspecificate (.)
 CAPO POLIZIA PARLATO

VISTO
IL DIRETTORE

[Signature]

UFFICIO CIFRA E TELEGRAMMI
 TELEGRAMMI
 24 LUG. 1978 21:30
 N. 59283
 FILO DIRETTO

[Signature]

I/

Roma, 29 gennaio 2017

OGGETTO: Commissione Parlamentare di Inchiesta sul sequestro e sulla morte di Aldo Moro. Verbale di sequestro viale Giulio Cesare. Relazione di servizio.

AL SIG. DIRIGENTE
1^ Divisione
Servizio Centrale Antiterrorismo
Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione
ROMA

Il sottoscritto Sov.te Capo CASTELLANI Francesco, in forza presso questa Direzione Centrale, con la presente riferisce in merito agli approfondimenti, svolti in atti d'ufficio, sul "reperto nr. 210" - *di seguito riportato per pronto riferimento* - del verbale di sequestro redatto il 30 maggio 1979 a carico di FARANDA e MORUCCI, presso il covo di viale Giulio Cesare in Roma.

- 210)- Una busta beige recante la dicitura manoscritta a stampatello "industria", contenente all'interno: - - - - -
- a) certificati con relativi contrassegni di assicurazione della compagnia "Lloyd Centauro S.p.A." numerati progressivamente dal nr. 166322 al nr. 166334; - - - - -
 - b) nr. 2 fogli di carta bianca con dattiloscritti numerosi nomi e cognomi seguiti dall'indicazione di una località, che iniziano con "ALUNNI Corrado:ROMA" e terminano con "DI MARCO Luca". Si precisa che entrambi i fogli riportano le stesse indicazioni, in quanto uno copia dell'altro; - - - - -
 - c) un foglio di carta manoscritto su entrambe le facciate che inizia con "Confindustria - Presidente....." e termina con "...delle federazioni regionali"; - - - - -
 - d) un cartoncino dattiloscritto recante il nome ed il recapito dell'avv. FANO Piero Paolo; - - - - -
 - e) un cartoncino dattiloscritto recante il nome ed i recapiti di Celso DE STEFANIS; detto cartoncino presenta alcune aggiunte manoscritte su entrambe le facciate; - - - - -
 - f) un foglio di carta dattiloscritto con caratteri in colore rosso che inizia con "Confederazione Generale....." e termina con "...la giunta nomina inoltre i"; - - - - -

- g) un foglio di carta bianco con dattiloscritto in caratteri di colore rosso che inizia con "nizzazione, sede..." e termina con "specifico é quello e che nella parte posteriore presenta la scritta manuale "Francesco Galli respons. uff. o studi con industria; - - - - -"
- h) un foglio di carta bianca recante il dattiloscritto che inizia con "FOR-MEZ-Centro di....." e termina con "...via Pola 12 - tel. 841051."; - - -
- i) un cartoncino dattiloscritto e con alcuni appunti manoscritti recante il nome ed il recapito del dott. Giuseppe BIANCHI; - - - - -
- l) una striscia di carta a righe recante l'indirizzo "Via della Mocetta 63 Villa Stricht etc."; - - - - -
- m) numerose pagine e ritagli di giornali o settimanali riportanti articoli vari e fotografie di personaggi di rilievo, su alcune di queste ultime l'annotazione del nome é stata effettuata a mano; - - - - -
- n) una striscia di cartacee alcune annotazioni manoscritte non decifrate ed i numeri 28 - 4270065 e 3603658; - - - - -

Dalla consultazione della documentazione della "Commissione Parlamentare di Inchiesta sulla strage di via Fani, sul sequestro e l'assassinio di Aldo Moro e sul terrorismo in Italia - VIII Legislatura", emerge quanto segue.

1. Le seguenti persone fisiche, menzionate al punto 210 del verbale di sequestro in parola, sono state tutte sentite nell'ambito della c.d. "I Commissione Moro".

In particolare:

Fano Pier Paolo è stato escusso il 30 giugno 1979 (vol. XLIII) (allegato 1);

De Stefanis Celso il 6 luglio 1979 (vol. XLIII) (allegato 2);

Bianchi Giuseppe il 6 luglio 1979 (vol. XLIII) (allegato 3).

Non è stato trovato invece alcun riferimento al nominativo "Francesco Galli".

2. Il 2 luglio 1979, il Giudice Istruttore dr. Francesco Amato conferiva ai periti Mario Franco, Mario Sorrentino, Maria Gebella e Aurelio Ghio "un incarico tecnico al fine di avere una relazione su scritte manoscritte e su dattiloscritte" sequestrate nel covo di viale Giulio Cesare e via Gradoli.

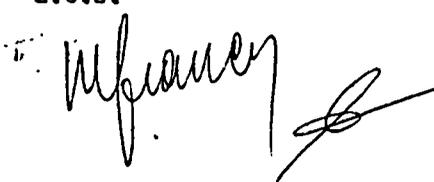
Il 18 luglio 1979, con riferimento ai reperti di viale Giulio Cesare, venivano ritirati i seguenti reperti.

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno 1979 il giorno 18 del mese di luglio nella cancelleria della seconda sezione istruttoria è presente il prof. Mario Franco, perito grafico nel procedimento penale contro Faranda Adriana + 2 n. 1485/79A il quale per conto del collegio peritale ritira i reperti relativi alla perquisizione effettuata in Viale Giulio Cesare n. 47 e qui di seguito elencati:

227 - 189 - 230 - 50 - 206 - 225 - 210 - 203 - 212 - 276 - 251 - 47 -
250 - 241 - 228 - 224 - 295 - 243 - 264 - 258 - 186 - 213 - 187 - 182 -
183 - 187 - 178 - 278

L.C.S.

Stante la duplicità degli accertamenti, venivano depositate due perizie, una per i manoscritti ed una per le dattiloscritture.

- a) Il 5 novembre 1979, viene depositata la perizia grafica con cui si assolve la parte dell'incarico che richiedeva quanto segue (vol. XLVIII della c.d. I Commissione).

"Accertino i periti:

- se talune delle manoscritture rinvenute nell'appartamento di Viale Giulio Cesare 47 int. 15 (vedansi verbali di perquisizione e sequestro in data 30.5.79 ed 11.6.79) possano attribuirsi ad alcuno degli imputati noti nel presente processo;
- se tra le manoscritture rinvenute nell'appartamento di Viale Giulio Cesare e quelle rinvenute nell'appartamento di Via Gradoli 96 (vedasi verbale di perquisizione e sequestro) ve ne siano alcune vergate dalla medesima persona;
- se il Morucci, la Faranda e la Conforto siano autori di alcuna delle manoscritture rinvenute nel suindicato appartamento di Via Gradoli e delle quali non è stata in precedente perizia attribuita la paternità;

Con riferimento al reperto 210, è stato preso in considerazione il seguente documento.

-- Reperto 210 - Ritagli giornale e foglio quaderno rigato, manoscritto nel recto e nel verso.

Reperto 210/3 - (figura 17);

(210/3)

Confindustria.

Presidente - Guido Ceali

Direttore generale - Paolo Savona.

Condirettore generale - Alfredo Solustri.

Vicepresidenti:

Giovanni Agnelli (Fiat)

Renato Buoncristiani (edilizia)

Eugenio Cefis (Montedison)

Luigi Orlando (SMI - società met. it.)

Leopoldo Pirelli (Pirelli)

Mario Corino (piccola industria)

Piero Pozzoli (giovani industriali)

Consiglieri incaricati (funzioni essenzialmente tecniche e d' studio):

Giuseppe Locatelli (centro studi)

Enzo Gustinò (Meppogorno)

Consiglio d'attivo:

Presidente - vicepresidenti, consiglieri incaricati, presidente uscente, +

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE - 2

Figura 17 - Reperto 210/3 .

Il collegio peritale ha accertato essere stato vergato da FARANDA Adriana.

Con riferimento ai quesiti, la perizia conclude come segue.

Gli accertamenti grafici espletati, motivati e documentati nella relazione che precede, autorizzano i sottoscritti, componenti il collegio peritale di ufficio, a formulare le seguenti risposte al quesito:

- 1) le manoscritture sui sottoindicati reperti sequestrati in Viale Giulio Cesare 47 int. 15, risultate opera di una stessa persona e classificate nel primo gruppo, sono state vergate dal Morucci Valerio :

178 - 203/2 - 203/3 - 214/a1 - 214/b1 - 214/c - 214/dr
214/dr1 - 214/e - 214/f - 214/f1 - 214/g - 214/i - 214/v
214/z - 218/4 - 218/6 - 218/10 - 218/15 - 218/20 - 218/22
218/23 - 219/10 - 221/1 - 221/2 - 224 - 225 - 225/1 -
227 - 242/1 - 242/2 - 242/3 - 242/4 - 242/18 - 242/20 -
266/1 - 268 - 268/1 - 274/55 - 277 - 277/1 ;

- 2) le manoscritture sui sottoindicati reperti, sequestrati nell'appartamento di Viale Giulio Cesare 47 int. 15, risultate opera di un medesimo soggetto e classificate nel secondo gruppo, sono state vergate da Faranda Adriana :

210/3 - 218/55 - 219 - 241/2 - 241/2r - 242/5 - 242/8 -
242/15 - 242/16 - 242/17 - 242/19 - 243/4 - 250/12 -
251/8 - 251/14 - 252 - 253 - 255/2 - 266 - 266/5 - 266/11

266/21 - 267/6 - 272/10 - 272/11 - 272/13 - 273 - 273/1
273/2 - 273/3 - 274/45 - 278/4 - 278/4r ;

- 3) le scritture a mano sui reperti 260 e 264, sequestrati nel sopra indicato appartamento, classificate nel terzo gruppo, sono opera grafica della Giuliana Conforto ;

4) le manoscritture degli altri reperti di Viale Giulio Cesare 47 int. 15 - classificate nel quarto gruppo - sono state vergate da più persone, di massima diverse; si è tuttavia provveduto in sede di classificazione ad indicare i sottogruppi di tali scritture risultati a loro volta provenienti da una stessa mano;

5) i reperti 777 e 781 sequestrati in Via Gradoli 96, risultano vergati dall'autore delle manoscritture dei reperti del primo gruppo di Viale Giulio Cesare 47 int. 15 e, cioè, dal Morucci Valerio ;

6) il reperto 654 di Via Gradoli 96 è stato scritto dalla stessa persona che ha vergato i reperti del secondo gruppo di Viale Giulio Cesare 47 int. 15 e, cioè, dalla Fara-
randa Adriana ;

b) Il 28 novembre 1979, viene depositata la perizia dattilografica con cui si assolve la parte dell'incarico che richiedeva quanto segue (vol. XLVIII della c.d. I Commissione).

"... se vi sia identità o meno di caratteri e quindi di provenienza tra le dattiloscritture rinvenute nei citati appartamenti di Viale Giulio Cesare, di Via Gradoli e nella sede della Cooperativa "Linea di Condotta" in Piazza Cesarini Sforza;

se alcuna delle macchine da scrivere sequestrate negli indicati appartamenti di Viale Giulio Cesare e di Via Gradoli sia stata impiegata per battere dattiloscritture rinvenute nei citati appartamenti e nella citata sede di "Linea di Condotta".

Con riferimento al covo di Viale Giulio Cesare, risultano essere stati esaminati i seguenti documenti dattiloscritti.

Reperto N. 276 : busta con agenda dattiloscritta in 19 figli

Reperto Marzo 76: "Comunione e Liberazione"

Reperto 275 : Agenda dattiloscritta "Magistratura di ROMA"

Reperto 265: "Volterra - dalla redazione di un Compagno" Agenda

Reperto 260: Ciclostilato - Centro Documentazione Cinema e Lotta di

Classe. Quando il popolo si Sveglia.

Ciclostilato - Centro Documentazione Cinema e Lotta di

Classe. Circoli "in Campo Rosso".

Reperto N. 242: Agenda dattiloscritta. M. G. G. RENATO DELL'ANDRO

Reperto N. 222: "Il Corriere della Sera"

Reperto 258: "Timbri a Secco" - istruzioni -

Reperto N. 255: documenti in fotocopia

Reperto N. 248: fotocopia - "Unfortunately in this way....."

Reperto N. 219: "Carcere di Napoli" "Fondazione Internazionale Penale
e Penitenziaria" - "Carcere di Rebibbia"

Reperto N. 212: (13 fogli) "Fase Passato Presente Futuro - Un contributo
Critico "

Reperto N. 218: (indirizzi di persone) 68/64/69/65/52/66/67/51/70/71
71/73 - Noce-Fariello-Scibillia-
Firenze 1974 - Dott. Maugeri -
Contatti telefonici - Comunque sia

Reperto N. 216: Capone Massimo

Reperto N. 215: Il Sig. Cuzzopoli - Il sig. Bertaccini

Reperto N. 217: Galuppi Franco

Reperto N. 214: Spett. Sig. Ruffo...

Reperto 214/i : Olivetti - Philips - Pabisch

Reperto 214/l : come sopra

Reperto 214/i : fucile semiautomatico

Reperto 214/u/2 : Nato Defence College

Reperto 213: 13 fogli "Questo Documento...."

Reperto N. 207: "La Pistola Mitagliatrice Franchi"

Reperto 206 : "Principi Generali (opuscolo medico)

Reperto N. 274/23 : "La fiducia che l'imprenditore..."

Reperto N. 274/24-25-26-27-28-29-30-31 (copie fotostatiche di curriculum
persone: Scassellati Ubaldo -

Reperto N. 210 : Agenda - "Carceri Speciali"

Reperto N. 265/(34 Lenci Sergio - 49 Aiello Dante - Francesco Padoin -
94 A Firenze)

Reperto N. 273 : Agenda "Polizia Carabinieri Antiguerriglia (2 Giuseppe
Zamberletti - 3 Giovanni Romeo - 4 Pretore Sarca)

Reperto N. 206/1 : Mitragliatrice SAFAT

Reperto 206/1 bis: Fucile Automatico leggero BM 59 - Generalità -

Reperto N. 167: (6-Bartocci - 22-Franchini - 13-De Luca - 26-Lener -
46-Marotta.....)

Reperto N. 167 : 41-Via Crescenzio - 48-Via Luigi Bertelli
50-Via Senafé - 32/Foschini - 12/Levante - 47/Ferrara

Reperto N. 180 : - ciclostilati "IN SOSTANZA...."

Reperto N. 184: fotocopia di N. 4 fogli di "Bozza di Discussione per la
costruzione dei N. T del M. C. C.

Reperto N. 182 : fotocopia di tre fogli "Della D. S. 3."

Reperto N. 183 : originale del reperto N. 184 "Bozza di discussione..."

Il documento specificato al **punto 210 b** dell'elenco dei reperti del verbale di viale Giulio Cesare, relativo a "nr. 2 fogli di carta bianca con dattiloscritti numerosi nomi e cognomi seguiti dall'indicazione di una località, che iniziano con "ALUNNI Corrado ROMA" e terminano con "DI MARCO Luca"", non appare tra quelli analizzati.

Tra i documenti contenuti nel reperto contraddistinto dal punto 210 del verbale di perquisizione del covo di viale Giulio Cesare, sembrerebbe essere stato analizzato il solo documento sopradistinto ed evidenziato dalla freccia.

Si rappresenta, però, che non sempre c'è piena corrispondenza tra i numeri indicati nella perizia e quelli del verbale di perquisizione. In particolare, l'agenda in parola, non è riferibile al punto 210 del verbale di sequestro ma al punto 265.

265) una agenda con copertina in plastica di colore marrone, del tipo con anelli, sulla cui prima pagina è scritto "CARCERI SPECIALI". Detta agenda contiene dettagliate notizie di carceri Italiani, con l'indicazione dei Direttori e del personale militare delle carceri, con fotografie ritagliate da giornali. Nell'agenda sono attaccati con graffetto nr. 36 fogli che comprendono fotografie, piantine di carceri nominativi e ritagli di giornali; l'agenda è dattiloscritta nella maggior parte, ed in alcune parti manoscritta; - - - - -

Sono state poi oggetto di esame le seguenti macchine da scrivere: la OLIVETTI sequestrata in viale Giulio Cesare e la Brother sequestrata in via Gradoli.

OLIVETTI LETTERA 22 Matricola 052800 sequestrata in Viale Giulio Cesare

BROTHER Matricola N. 04660462

I reperti di viale Giulio Cesare sopra indicati, confrontati con le battute delle due macchine da scrivere in parola, hanno permesso di evidenziare come un discreto numero di reperti presenti il PASSO ed il DISEGNO DEI PROFILI dei caratteri del tutto eguali a quello/i della OLIVETTI in sequestro.

Alcuni reperti hanno presentato caratteristiche di battura diverse e quindi non sono ascrivibili allo specifico mezzo in sequestro.

Altri reperti presentano passo e profili eguali ed anche caratteristiche di battura del tutto simili. In questo caso il collegio peritale si è espresso con un giudizio di PROBABILITA'.

Mentre, con riferimento alla BROTHER, il collegio si è espresso in questo modo.

Vale subito precisare che in tutti i reperti esaminati NON SI HANNO battute rapportabili alla macchina BROTHER. Infatti o si hanno - passi differenti, o si hanno profili differenti - e quindi il giudizio di duplicità di mezzo é del tutto certo.

Con riferimento ai quesiti, la perizia pronuncia le seguenti conclusioni.

RISPOSTA AL QUESITO



in base alle norme che regolano le identificazioni delle dattiloscritture, richiamate le difficoltà di giudizio su documenti in copia (carta carbone), copia fotostatica (si annullano determinate caratteristiche e se ne hanno altre derivanti dal processo di fotocopiatura), ciclostilati (vale quanto precede), richiamata la parziale dimostrazione fotografica (dato l'ingente materiale in raffronto si sono limitati gli esemplari rappresentativi), si é accertato quanto segue:

- 1°) - tra alcuni reperti di P. za Cesarini Sforza ed altri di Corso Giulio Cesare si hanno affinità di battuta che permettono di indicare una possibile unicità di mezzo meccanico (ved. prec. pag. 22);
- 2°) - non vi é alcun rapporto di mezzo meccanico tra i reperti di Via Gradoli

e le dattiloscritture ritrovate in P. za. Cesarini Sforza

- 3°) – non vi é alcun rapporto di mezzo meccanico tra i dattiloscritti di
C. so Giulio Cesare e di Via Gradoli
- 4°) – nessuno dei dattiloscritti di Via Gradoli, P. za Cesarini Sforza e
Corso Giulio Cesare é stato battuto con la macchina Brother in se-
questro;
- 5°) – i dattiloscritti repertati ai N. 1 e O/1-10 di P. za Cesarini Sforza ed ai
numeri 276 – 222 – 219/R 15-20-8 , – 212 – 218 – 217 – 214 – 207 – 258
di Corso Giulio Cesare, provengono con buone probabilità, dalla mac-
china Olivetti Lettera 22 in sequestro.
- 6°) i dattiloscritti repertati ai N. 218/60 – 213/R – 274/23 presentano ele-
menti di indizianetá rispetto alla Olivetti Lettera 22 in sequestro.

Pertanto, con riferimento ai **documenti contenuti all'interno della busta indicata nel reperto nr. 210** del verbale di perquisizione del covo di viale Giulio Cesare, si può concludere che:

1. uno dei documenti manoscritti contenuto nella busta di cui al punto 210 del verbale di sequestro è stato vergato da FARANDA Adriana;
2. alcuni documenti repertati nel covo di viale Giulio Cesare e in Piazza Cesarini Sforza provengono, con buone probabilità, dalla macchina Olivetti in sequestro;
3. poiché l'Agenda "Carceri Speciali", indicata dai periti come appartenente al reperto 210, risulta invece essere riconducibile al reperto nr. 265, non sembrerebbe essere stato analizzato alcun documento dattiloscritto contenuto nella busta in parola.

*Sov. Capo della Polizia di Stato
Francesco Castellani*



TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N.

Sezione

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosessant 79 il giorno 30
del mese di giugno alle ore 11,10, in Roma.

Avanti il dott.: IL GIUDICE ISTRUTTORE
(dott. F. Imposimato)
assistito da

E' comparso o in seguito di citazione FANO Pier Paolo;
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale vi
ne fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null' altro
che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372
del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo
di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel pro
cedimento di cui trattasi

Risponde:

Sono: FANO Pier Paolo, nato a Ferrara il 30.3.1905, residente a
Roma in Via Angelo Brunetti n.47.-

quindi, opportunamente interrogato, risponde: Prendo atto che
nell'appartamento di Viale Giulio Cesare n.47 occupato da
Valerio Morucci e Adriana Faranda è stato trovato un carton-
cini recante il mio nome e il mio indirizzo. La cosa mi stu-
pisce. Non rivesto cariche politiche, né mi interesso di poli-
tica..

L/c/s/

Pier Paolo Fano

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1485/79A

Serie Cons. Istr.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantanove _____ il giorno 6
del mese di luglio _____ alle ore 12.45

Avanti il dott.: Rosario Priore

assistito dal segretario sottoscritto _____

E' comparso D. in seguito di citazione De Stefanis Celso _____
al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire la verità e null' altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall' art.372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi _____

Risponde: intendo rispondere

Sono: De Stefanis Celso nato a Corfu 9/9/33 ab. tante _____
Roma Via Decio Filipponi 14

quindi, opportunamente interrogato, risponde: prendo atto _____
che nell'abitazione di Viale Giulia Cesare 47 di Baranda Adriana
e di Morucci Valerio è stato rinvenuto un cartoncino dattilo-
scritto recante il mio nome e i miei recapiti. ~~XXXX~~
Avevo avuto già la notizia da un mio amico che aveva letto
il verbale di sequestro pubblicato su "Lotta Continua" del
9 giugno scorso.

Prendo atto dei recapiti riportati che sono: Villino 2, interno 1
Villa dei Massimi, Via Trionfale 6147, Roma. Che vi è inoltre il
numero telefonico 3450368. Che vi è infine la scritta Roma - Fornez
con il numero 06- 264841.

In effetti io abito all'indirizzo corrispondente a quello riportato
sul cartoncino rinvenuto in Viale Giulio Cesare, Via Decio Filippini
è un breve tratto di strada trasversale alla Via Trionfale. Il nome
le è stato dato da circa tre o quattro anni. A questa strada corri-
spondeva in precedenza il numero 6147 di Via Trionfale. Il caproneorio
si chiama Villa dei Massimi ed io risiedo proprio all'interno 1 del
Villino 2. Anche il numero di telefono corrisponde.

Per quanto riguarda l'indicazione Roma Fornez deve dire che io sono
stato funzionario e dirigente del FORMEZ dal 1968 al 1977. Non ricordo
il numero di telefono di detto FORMEZ non credo però che sia 264841.
Adesso non lo è sicuramente.

Il mio recapito privato può essere stato ripreso da un biglietto da
visita che io ho usato fatto parecchio tempo fa.

Non so spiegarmi come su questo biglietto ci sia anche l'indicazione del
FORMEZ.

Ho saputo solo dalla stampa degli ultimi giorni dei finanziamenti
del FORMEZ alla CERPPT. Nulla sapevo di questo CERPPT non ho mai conosciuto
i suoi soci né il suo presidente non ho conosciuto nessuno delle persone
che sempre secondo la stampa si dice abbiano lavorato per il CERPPT,
cioè Piperno Franco, Pace Lanfranco, Maesano Libero ed altri.

Al FORMEZ sono stato per così dire un saltuario perché spesso sono
stato distaccato nei gabinetti di Ministeri come nel '69-'70 della
Presidenza del Consiglio e nel '73 - '74 nella stessa Presidenza
e dal '75 fino agli inizi del '77 sono stato vice dell'ufficio studi
e programmazione del Ministero della Pubblica Istruzione come esperto
estraneo alla P.A.

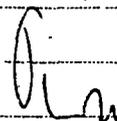
Antonio Costa

3

13701

Nel periodo in cui io ero al FORNIZ il presidente era il Prof. Marongiu
incaricato di scienza dell'amministrazione, mi sembra, presso l'Universi-
tà di Trieste e direttore l'attuale presidente il Dott. Sergio Zoppi.

L.G.S.



Au. 3

TRIBUNALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE.

1321

N. 4485/79A

Sezione Conc. Istr.

PROCESSO VERBALE

di esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. di proc. pen.)

L'anno millenovecentosettantannove..... il giorno 6..... del mese di luglio..... alle ore 13,00

Avanti il dott. : Rosario Priore

(1) assistito da (2) il segretario sottoscritto

E' comparso in seguito di (3) citazione dr. Bianchi Giuseppe al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o di interessi che abbia con le parti private nel procedimento di cui trattasi (4)

Risponde :

Sono : Bianchi Giuseppe nato Milano il 28/2/33 residente Roma Via Colletto Sabino 85

Quindi, opportunamente interrogato, risponde : (5) prendo atto che nell'abitazione dei noti Faranda Adriana e Morucci Valerio in Viale Giulio Cesare 47 è stato rinvenuto un cartoncino in cui erano scritti il mio nome e il mio recapito.

Sono docente universitario presso ~~l'Università~~ la Libera Università Studi sociali internazionali. ~~Faranda~~ Sono presidente dell'istituto Studi relazioni industriali di lavoro che ha sede in Via Piemonte 101 Non ho mai avuto rapporti con il Cerpet. Ne ho sentito parlare soltanto in questi giorni dai giornali.

L'ISRIL ha avuto commissioni dal FORNIZ fino al 1977.

Non so spiegarmi come il mio nome e il mio indirizzo siano finiti tra le carte di Morucci e della Faranda .

L.C.S.

Ferruccio Forniz
Alri